

*Relazione sullo stato di attuazione
del piano di razionalizzazione
**approvato con deliberazione consiliare
n. 71 del 29.12.2021***

CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

Interventi programmati:

Stato di attuazione:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso

L'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., in data 06.12.2018, ha affidato allo studio CFG Associati Dottori Commercialisti la redazione di una relazione asseverata di stima del valore economico della quota di partecipazione detenuta nella società CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL.

Il valore della predetta quota, pari al 13,24% del capitale sociale, è stato quantificato in € 174.805,00 (centosettantaquattromilaottocentocinque/00). Con nota prot. 26117 del 14.10.2022, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha comunicato di non aver avviato la procedura di alienazione per evitare le minusvalenze conseguenti alla perdita di valore delle quote della società, colpita dalla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid 19, particolarmente grave nel settore del turismo. Con la medesima nota, l'Azienda Napoletana S.p.A. ha comunicato che, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 della società CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL,, previa revisione del loro valore, potrà procedere all'alienazione delle quote possedute. Secondo la Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., in ogni caso, il mantenimento delle quote durante il periodo di tempo ulteriormente necessario non comporta oneri o, comunque, oneri non compensati dal recupero di valore atteso.

Modalità di attuazione prevista:

Procedura ad evidenza pubblica

Tempi stimati:

31/12/2022

MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione	<p>L'assemblea dei soci, nella seduta del 6 settembre 2018, ha approvato gli aggiornamenti al "Piano Economico-Finanziario quinquennale 2018-2022" elaborato dall'advisor incaricato.</p> <p>Gli obiettivi di tale documento di programmazione sono il progressivo efficientamento dei costi di funzionamento, l'incremento dei ricavi commerciali, l'aumento degli introiti da locazione immobiliare del patrimonio di proprietà, in virtù della messa a reddito degli immobili disponibili, la alienazione degli immobili non strategici e la ristrutturazione della situazione debitoria. Dopo l'alienazione, perfezionata a marzo 2019, del compendio immobiliare sito in via Terracina (che ha reso possibile la definizione transattiva dell'esposizione debitoria con Unicredit S.p.A. mediante il rimborso parziale di € 1.300.000,00 a saldo e conseguente stralcio del restante ammontare, pari a circa 3,4 milioni di euro, nonché la liquidazione della cartella di pagamento relativa a debiti Ici ed Imu, notificata dalla Agenzia per le Entrate/Riscossione per conto del Comune di Napoli), nel corso del corrente anno non sono state realizzate le azioni previste dal Piano.</p> <p>La società, in considerazione dei fatti nuovi intervenuti (tra i quali la presa d'atto che alcuni degli assunti del piano avevano subito delle modifiche, mentre altri, le operazioni di compravendita di beni reputati non strategici, dovevano essere necessariamente procrastinati rispetto alle tempistiche originariamente previste) ha elaborato un aggiornamento del Piano che, però, non è stato approvato dall'assemblea dei soci.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Contenimento costi	
<u>Tempi stimati:</u>	
31/12/2022	

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A.

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione	<p>In data 22.12.2017, l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Napoli domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, della L.F..</p> <p>In data 3.07.2018, la società ha depositato la proposta ed il piano concordatario</p> <p>In data 09.12.2019, il Tribunale di Napoli ha emesso il decreto di omologazione del piano concordatario. In merito alla attuazione delle misure previste da tale piano, nel corrente anno si è completata la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati, avendo la società saldato il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ultimo creditore da liquidare. Allo stato, sussistono ancora dei contenziosi con l'AdE, riconducibili ai medesimi debiti, ma il pagamento della sorta capitale e delle sanzioni, pari al 10%, ha consentito di avviare percorsi conciliativi, che hanno portato, fino ad ora, a sottoscrivere un primo atto transattivo, su complessivi 5 contenziosi. In ogni caso, eventuali ulteriori importi da riconoscere all'Agenzia delle Entrate, sia in caso di sottoscrizione di ulteriori accordi conciliativi, sia in caso di eventuale soccombenza in giudizio, sono nella disponibilità della società su libretti di deposito vincolati all'ordine del Giudice Delegato e costituiti in esecuzione del decreto di omologazione. La società, inoltre, ha avviato anche il pagamento dei creditori chirografari secondo le Classi previste dal Piano e nel rispetto delle relative percentuali di soddisfo. Quanto ai debiti verso le banche, riferibili al credito coperto da ipoteca, secondo il decreto di omologa del concordato, la soddisfazione del creditore è legata alla vendita di 2 immobili gravati da ipoteca, affidata al Commissario Liquidatore. Le 2 aste finora bandite per la vendita di tali immobili sono andate deserte. Di recente è stato pubblicato un nuovo avviso, che prevede la consegna delle offerte per il prossimo mese di dicembre 2022.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Contenimento costi	
<u>Tempi stimati:</u>	
31/12/2024	

CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI NAPOLI-SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

<u>Interventi programmati:</u>	<u>Stato di attuazione:</u>
Mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione	<p>Nel mese di febbraio 2020 Il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni ha presentato formale rinuncia alla procedura di concordato iniziata a gennaio 2018 ed in fase di imminente omologazione; ciò a causa del mancato verificarsi della condizione che ne costituiva il principale fondamento, il perfezionamento dell'alienazione della struttura immobiliare destinata al "cash and carry", per il mancato versamento del prezzo da parte del promittente acquirente.</p> <p>Il Centro Agro – Alimentare di Napoli – Società consortile per Azioni, in data 06.08.2020, ha presentato ricorso per l'ammissione ad una nuova procedura di concordato. Il Tribunale di Nola ha fissato l'udienza del 17.09.2020 per consentire al debitore il deposito dei chiarimenti, delle integrazioni e delle modifiche richiesti e, con provvedimento del 13.10.2020, ha dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo, ha nominato i commissari giudiziali ed ha ordinato la convocazione dei creditori per il 19.01.2021. Con provvedimento del 26.02.2021, depositato in data 1.03.2021, il Tribunale di Nola, preso atto della approvazione del concordato per raggiungimento delle maggioranze previste dagli artt. 177 e 178 L.F., ha fissato, ai fini della successiva omologazione, l'udienza dell'8.04.2021, ordinando la comparizione delle parti e dei commissari giudiziali. Con decreto dell'8.04.2021 il Tribunale di Nola ha omologato il concordato preventivo in continuità della società. Avverso il provvedimento di omologazione del concordato, sono stati notificati formali reclami da parte dei creditori dissenzienti. La Corte di Appello di Napoli - V Sezione Civile –, con decreto del 12.01.2022, ha accolto il reclamo proposto dal Comune di Volla ed ha revocato l'omologazione del concordato preventivo. Avverso il decreto della Corte di Appello di Napoli, la società ha proposto ricorso per Cassazione in data 11 febbraio 2022. Attualmente è al vaglio del Tribunale di Nola la istanza della società di autorizzazione a transigere la debitoria per IMU e TASI con il Comune di Volla.</p>
<u>Modalità di attuazione prevista:</u>	
Contenimento costi	
<u>Tempi stimati:</u>	
5 anni dall'omologazione del piano concordatario	